



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA

Strada dei Dottula,4 Isolato 49 70122 Bari

Tel. 0805281111 Fax 0805281144/14

DISCIPLINARE DI GARA

BARI. CASTELLO SVEVO. GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI RILIEVO – PROGETTAZIONE E DIREZIONE OPERATIVA DELLE STRUTTURE E DELLE COMPONENTI IMPIANTISTICHE – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA – PROGETTAZIONE E DIREZIONE OPERATIVA ANTINCENDIO, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RESTAURO E MUSEALIZZAZIONE.

CIG: 78204030B7 - CUP F93G18000080001

1. PREMESSE

Con Decreto a contrarre del Segretario Regionale n. 36 del 12/02/2019, questa Amministrazione ha determinato di affidare i seguenti servizi tecnici di architettura e ingegneria:

A - Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori per l'importo presunto dei lavori di € 3.100.000,00.

(Da affidare a ingegnere o architetto munito di abilitazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

A.1 – Importo del corrispettivo: € 90.576,54 oltre IVA e Cassa.

A1 – Progettazione e direzione operativa delle strutture, previo monitoraggio delle stesse comprensiva del deposito del progetto all'Ufficio Sismico e relative spese per un importo presunto dei lavori di € 700.000,00;

Rilievo strutturale e monitoraggio delle strutture in relazione ai cinematici in atto;

Progettazione esecutiva degli interventi, con relazione di calcolo, CME, EP, analisi dei prezzi, particolari esecutivi e istruttoria pratica di deposito;

Direzione operativa per le opere strutturali;

Assistenza al collaudo.

(Da affidare a Ingegnere strutturista)

A1.1 – importo del corrispettivo: € 50.360,81 oltre IVA e Cassa.

A2 – Progettazione e direzione operativa delle componenti impiantistiche, comprensiva della verifica delle reti esistenti e dell'efficienza delle stesse, mediante raffronto con la documentazione relativa ai precedenti stralci di lavori, progettazione integrata del completamento delle reti impiantistiche (idrico ed elettrico, rilevazione fumi, impianto di sicurezza, videosorveglianza, comprensivo del rilascio della certificazione e relative spese per un importo presunto dei lavori di € 700.000,00.

(Da affidare a ingegnere impiantista).

A2.1 – Importo del corrispettivo: € 37.889,50 oltre IVA e Cassa.

A3 – Progettazione e direzione operativa delle componenti impiantistiche antincendio comprensiva della verifica dello stato dell'arte ad oggi presente, verifiche mediante raffronto con la documentazione relativa ai precedenti stralci di lavori, istruttoria pratica e produzione della documentazione utile per il rilascio della certificazione CPI e relative spese, per un importo presunto di € 300.000,00.

(da affidare a ingegnere impiantista con abilitazione specialistica).

A3.1 – Importo del corrispettivo: € 27.446,45 oltre IVA e Cassa.

A4 - Rilievo critico con laser scanner finalizzato al progetto stralcio, rilievo materico e dello stato di conservazione, rilievo del quadro fessurativo, elaborazione dei fotopiani, piante, prospetti e sezioni da concordare con il progettista/DLL

(Da affidare a Architetto/società di servizi per l'ingegneria e l'architettura).

A4.1 - importo del corrispettivo: € 23.291,11 oltre IVA e Cassa.

Totale prestazioni specialistiche € 229.564,41 oltre IVA e Cassa.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria".

Luogo di esecuzione: BARI

Codice NUTS ITF47

CIG: 78204030B7

CUP F93G18000080001

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. **ANTONIO ZUNNO**.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando e Disciplinare di gara;
2. Documentazione tecnica;
3. Codice di Comportamento dei dipendenti del MiBAC esteso a tutti i soggetti che collaborano con l'Amministrazione – D.M. 23/12/2015;
4. Protocollo di legalità sottoscritto dal Segretariato regionale del MiBAC per la Puglia e la Prefettura di Bari in data 17/07/2013.

L'appalto si svolge in MODALITA' TELEMATICA: le offerte dovranno essere formulate dai professionisti e ricevute da questa Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente per mezzo del Portale: "Albi informatizzati, Gare ed Aste Telematiche" accessibile all'indirizzo: <https://puglia-beniculturali.acquistitelematici.it>, previa registrazione e abilitazione.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare fino al 02/04/2019 alle ore 12,00 sulla piattaforma indicata al punto precedente, nella sezione "Area messaggistica". Con lo stesso sistema saranno date le risposte ai quesiti.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo netto
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori per l'intero importo di € 3.100.000,00.	71317210	€ 90.576,54
- Progettazione e direzione operativa delle strutture, previo monitoraggio delle stesse comprensiva del deposito del progetto all'Ufficio Sismico e relative spese per un importo presunto dei lavori di € 700.000,00; - Rilievo strutturale e monitoraggio delle strutture in relazione ai cinematismi in atto; - Progettazione esecutiva degli interventi, con relazione di calcolo, CME, EP, analisi dei prezzi, particolari esecutivi e istruttoria pratica di deposito; - Direzione operativa per le opere strutturali; - Assistenza al collaudo.	71300000-1	€ 50.360,81
- Progettazione e direzione operativa delle componenti impiantistiche, comprensiva della verifica delle reti esistenti e dell'efficienza delle stesse, mediante raffronto con la documentazione relativa ai precedenti stralci di lavori, progettazione integrata del completamento delle reti impiantistiche (idrico ed elettrico, rilevazione fumi, impianto di sicurezza, videosorveglianza, comprensivo del rilascio della certificazione e relative spese per un importo presunto di € 700.000,00.	71321000-4	€ 37.889,50
- Progettazione e direzione operativa delle componenti impiantistiche antincendio comprensiva della verifica dello stato dell'arte ad oggi presente, verifiche mediante raffronto con la documentazione relativa ai precedenti stralci di lavori, istruttoria pratica e produzione della documentazione utile per il rilascio della certificazione CPI e relative spese, per un importo di € 300.000,00.	71317100-4	€ 27.446,45
- Rilievo critico con laser scanner finalizzato al progetto stralcio, rilievo materico e dello stato di conservazione, rilievo del quadro fessurativo, elaborazione dei fotopiani, piante, prospetti e sezioni da concordare con il progettista/DLL	71356000-8	€ 23.291,11
Importo totale a base di gara		€ 229.564,41

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e di € 229.564,41 oltre IVA e Cassa ed è stato calcolato ai sensi del Decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016).

La prestazione principale è quella relativa al **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori.**

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni:

Tabella n. 2 –Categorie, ID e tariffe

Incarico di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori per l'intero importo di € 3.100.000,00

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo
<i>EDIFICI: E.22</i> <i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo su edifici di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004</i>	<i>I/d</i>	<i>1,55</i>	<i>€ 3.100.000,00</i> <i>importo complessivo lavori</i>	<i>QbIII.07</i> <i>QcI.12</i>	<i>€ 25879,01</i> <i>€ 64697,53</i>
Somma					€ 90.576,54

Incarico di Progettazione e direzione operativa delle strutture, previo monitoraggio delle stesse comprensiva del deposito del progetto all'Ufficio Sismico e relative spese per un importo presunto di € 700.000,00; Rilievo strutturale e monitoraggio delle strutture in relazione ai cinematismi in atto; Progettazione esecutiva degli interventi, con relazione di calcolo, CME, EP, analisi dei prezzi, particolari esecutivi e istruttoria pratica di deposito; Direzione operativa per le opere strutturali; Assistenza al collaudo.

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo
<i>STRUTTURE:S.04</i> <i>Strutture, opere infrastrutturali puntuali</i>	<i>I/d</i>	<i>0,90</i>	<i>€</i> <i>3.100.000,00</i> <i>importo complessivo lavori</i>	<i>QbII.09</i> <i>QbII.12</i> <i>QbII.13</i> <i>QbII.14</i>	<i>€ 2869,61</i> <i>€ 1434,81</i> <i>€ 7316,63</i> <i>€ 4304,42</i>

				<i>QbII.15</i>	€ 5739,22
				<i>QbII.16</i>	€ 8608,84
				<i>QbIII.01</i>	€ 5739,22
				<i>QbIII.02</i>	€ 6217,49
				<i>QbIII.03</i>	€ 1434,81
				<i>QcI.05</i>	€ 4782,69
				<i>QcI.11</i>	€ 1913,07
Somma					€ 50.360,81

Incarico di Progettazione e direzione operativa delle componenti impiantistiche, comprensiva della verifica delle reti esistenti e dell'efficienza delle stesse, mediante raffronto con la documentazione relativa ai precedenti stralci di lavori, progettazione integrata del completamento delle reti impiantistiche (idrico ed elettrico, rilevazione fumi, impianto di sicurezza, videosorveglianza, comprensivo del rilascio della certificazione e relative spese per un importo presunto di € 700.000,00.

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo
<i>IMPIANTI:A.03 Impianti elettrici e speciali a servizio della costruzione – Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota</i>	<i>I/d</i>	<i>1,15</i>	€ <i>3.100.000,00 importo complessivo lavori</i>	<i>QaI.03</i>	€ 1222,24
				<i>QbIII.01</i>	€ 9166,82
				<i>QbIII.02</i>	€ 3055,61
				<i>QbIII.03</i>	€ 3055,61
				<i>QbIII.05</i>	€ 1833,36
				<i>QcI</i>	€ 6111,21
				<i>QcI.11</i>	€ 2444,48
				<i>QdI04</i>	€ 11000,00
Somma					€ 37.889,50

Incarico di progettazione e direzione operativa delle componenti impiantistiche antincendio comprensiva della verifica dello stato dell'arte ad oggi presente, verifiche mediante raffronto con la documentazione relativa ai precedenti stralci di lavori, istruttoria pratica e produzione della documentazione utile per il rilascio della certificazione CPI e relative spese, per un importo di € 300.000,00

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo
<i>EDIFICI: E22</i> Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico.	I/d	1,55	€ 3.100.000,00 <i>0 importo complessivo lavori</i>	<i>QaII.03</i> <i>QbI.15</i> <i>QbII.18</i> <i>QbIII.01</i> <i>QbIII.02</i> <i>QcI.05</i> <i>QcI.09a</i> <i>QcI.11</i>	€ 7026,29 € 219,57 € 2634,86 € 3074,00 € 5708,86 € 4391,43 € 2634,86 € 1756,57
Somma					€ 27.446,45

Incarico di rilievo critico con laser scanner finalizzato al progetto stralcio, rilievo materico e dello stato di conservazione, rilievo del quadro fessurativo, elaborazione dei fotopiani, piante, prospetti e sezioni da concordare con il progettista/DL

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo
EDIFICI E MANUFATTI ESISTENTI E.22 <i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo su edifici di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004</i>	<i>I/d</i>	<i>1.55</i>	€ 3.100.000,00 <i>0 importo complessivo lavori</i>	<i>QbI.14</i> <i>QbII.02</i> <i>QbII.07</i>	€ 7763,70 € 10351,60 € 5175,80
Somma					€ 23.291,11

N.B. La stazione appaltante nell'importo dell'appalto considera, ove previste, anche le prestazioni riconducibili all'art. 6 del D. M. 17/06/2016, determinandone il corrispettivo secondo i criteri ivi indicati.

L'appalto è finanziato con i fondi del Programma Operativo Complementare (POC) di azione e coesione al PON 2014 – 2020 – D.M. 13/07/2017 “Restauro e musealizzazione del Castello Svevo di Bari e del Complesso Santa Chiara.

Importo complessivo del finanziamento € 5.000.000,00.

Importo riservato all'intervento sul Castello Svevo di Bari: € 3.800.000,00.

4. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

4.1 DURATA

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo indicato in tabella, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto:

Rilievo critico con laser scanner finalizzato al progetto stralcio, rilievo materico e dello stato di conservazione, rilievo del quadro fessurativo, elaborazione dei fotopiani, piante, prospetti e sezioni da concordare con il progettista/DLL.	45 giorni
Progettazione e direzione operativa delle strutture, previo monitoraggio delle stesse comprensiva del deposito del progetto all'Ufficio Sismico e relative spese per un importo presunto di € 700.000,00; Rilievo strutturale e monitoraggio delle strutture in relazione ai cinematismi in atto; Progettazione esecutiva degli interventi, con relazione di calcolo, CME, EP, analisi dei prezzi, particolari esecutivi e istruttoria pratica di deposito; Direzione operativa per le opere strutturali; Assistenza al collaudo.	90 giorni In grassetto le attività che avranno la durata dei lavori e collaudo
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori per l'intero importo di € 3.100.000,00.	Tutta la durata del cantiere
Progettazione e direzione operativa delle componenti impiantistiche, comprensiva della verifica delle reti esistenti e dell'efficienza delle stesse, mediante raffronto con la documentazione relativa ai precedenti stralci di lavori, progettazione integrata del completamento delle reti impiantistiche (idrico ed elettrico, rilevazione fumi, impianto di sicurezza, videosorveglianza, comprensivo del rilascio della certificazione e relative spese per un importo presunto dei lavori di € 700.000,00.	60 giorni In grassetto le attività che avranno la durata dei lavori
Progettazione e direzione operativa delle componenti impiantistiche antincendio comprensiva della verifica dello stato dell'arte ad oggi presente, verifiche mediante raffronto con la documentazione relativa ai precedenti stralci di lavori, istruttoria pratica e produzione della documentazione utile per il rilascio della certificazione CPI e relative spese, per un importo di € 300.000,00.	60 giorni In grassetto le attività che avranno la durata dei lavori

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della L.81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della L.81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L.10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L.10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L.10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

Non è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 146, comma 3 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.

In caso di consorzi stabili o di operatori economici di cui alla precedente lett. h), i soggetti indicati devono essere in possesso dei requisiti richiesti.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute **nel protocollo di legalità sottoscritto dalla Stazione appaltante e la Prefettura di Bari in data 17/07/2013** costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L.6 novembre 2012, n. 190.

L'Impresa e i suoi collaboratori e fornitori si obbligano a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal **"Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività**

culturali e del turismo” adottato con D.M. n. 597 del 23.12.2015, così come sancito dall’art. 2, co. 2 del Codice medesimo.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell’art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell’art. 46 comma 2 del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitale tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti del concorrente

a) I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, comma 3 del Codice, presenta Registro Commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l’incarico oggetto dell’appalto

c) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l’esercizio dell’attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell’incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito Albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.2.1 n. 3, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell’iscrizione all’Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l’incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori

d) I requisiti di cui all’art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.2.1 n. 4, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il professionista antincendio

- e) iscrizione nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n.139 dell'8 marzo 2006 come professionista antincendio.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.2.1 n. 5, il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'elenco.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- f) **Fatturato globale minimo** per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a € 345.000,00.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- g) **copertura assicurativa contro i rischi professionali** per un massimale non inferiore ad € 310.000,00.

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- h) **Un elenco di servizi di ingegneria e di architettura** espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, sia almeno pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Tabella n. 6 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza l. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
E.22	<i>I/d</i>	€ 3.100.000,00 <i>importo complessivo dei lavori</i>	€ 112.088,34 <i>Importo a base di gara</i>
S.04	<i>I/d</i>	€ 3.100.000,00 <i>importo complessivo dei</i>	€ 62.950,81 <i>Importo a base di gara</i>

		<i>lavori</i>	
A/03	I/d	€ 3.100.000,00 <i>importo complessivo dei lavori</i>	€ 47.361,75 <i>Importo a base di gara</i>
E.22	I/d	€ 3.100.000,00 <i>importo complessivo dei lavori</i>	€ 34.307,95 <i>Importo a base di gara</i>
E.22	I/d	€ 3.100.000,00 <i>importo complessivo dei lavori</i>	€ 28.822,72 <i>Importo a base di gara</i>

La comprova del requisito è fornita mediante elenco indicante la committenza, l'oggetto dell'intervento, l'importo dei lavori e il corrispettivo per il professionista.

- i) **Servizi “di punta” di ingegneria e architettura** espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a **0,60 volte** il valore della medesima.

In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

Tabella n. 7 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per i servizi di punta

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza L. 143/49	Valore delle opere	Importo servizi di punta (coordinamento della sicurezza)
<i>EDIFICI: E.22 Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo su edifici di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004</i>	I/d	€ 3.100.000,00 importo complessivo lavori	€ 90.576,54

Per le categorie (edifici, strutture, impianti ecc.) ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

La comprova del requisito è fornita mediante autodichiarazione ex artt. 45 e 46 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

- j) **Possesso** dei seguenti **titoli di studio e/o professionali** da parte del prestatore di servizio e/o dei componenti del gruppo di lavoro:

-
-

La comprova del requisito è fornita mediante autodichiarazione ex artt. 45 e 46 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

k) Personale

Per i soggetti organizzati in forma societaria o consortile o per i raggruppamenti temporanei misti (società/consorzi/professionisti): numero medio annuo di personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni, **non inferiore a n. 8** unità che corrisponde a 2 volte le unità di personale stimate.

Per il professionista singolo o l'associazione di professionisti: numero di unità di personale tecnico **non inferiore a n. 8** unità che corrisponde a 2 volte le unità di personale stimate.

Si precisa che il personale tecnico comprende i seguenti soggetti:

- i soci attivi;
- i dipendenti;
- i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;
- i consulenti iscritti ai relativi albi professionali ove esistenti, muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto ovvero facciano parte dell'Ufficio direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dalla dichiarazione IVA.

Il personale richiesto è espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE). Tale valore si ottiene sommando le ore contrattuali del personale e dividendo poi il risultato ottenuto per il numero delle ore di lavoro di un dipendente a tempo pieno.

La comprova del requisito è fornita: per i soci attivi estratto del libro soci; per i direttori tecnici verbale di nomina; per i dipendenti dichiarazione di un dottore commercialista o un consulente del lavoro iscritto all'albo o libro unico del lavoro; per i collaboratori coordinati e continuativi, libro unico del lavoro.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti **del D.M.263/2016** di cui al punto **7.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppende, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. d)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. e)** relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2 lett. f)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al punto **7.2 lett. g)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 7.3 lett. h)** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 7.3 lett. h)** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **punto 7.3** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo **orizzontale** nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID deve essere posseduto da un solo soggetto del raggruppamento in quanto non frazionabile.

Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **punto 7.3** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito di cui al **punto 7.3 lett. j)** relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Il requisito del personale di cui al punto **7.3 lett. k)** deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del d.m. 263/2016** di cui al punto **7.1 lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. d)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett.** relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Non è ammesso il ricorso al subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice.

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo posto a base di gara (esclusi gli importi relativi alle attività di progettazione, redazione del piano della sicurezza e coordinamento, supporto al RUP) e precisamente **di importo pari ad € 1.994,64**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta ai micro, piccoli e medi

operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dai medesimi costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del Codice agli schemi tipo di cui al D.M. 19 gennaio 2018, n. 31.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il *“Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”*.
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.LGS. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.LGS. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.LGS. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.LGS. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;
- consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo al Castello Svevo di Bari è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni lunedì – mercoledì – venerdì mattina (ore 9/12).

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata **entro le ore 12,00 del 02/04/2019**.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 3 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di rete di cui al punto 5, I, II) e, se costituita in raggruppamento, III)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da

un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di rete di cui al punto 5, III) non ancora costituita in raggruppamento**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio stabile** il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione dell'attestazione di sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 50,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018 o successiva delibera e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
UNICO	78204030B7	50,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'appalto si svolge in modalità telematica: le offerte dovranno essere formulate dai professionisti e ricevute da questa Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente per mezzo del Portale: "Albi informatizzati, Gare ed Aste Telematiche" accessibile all'indirizzo: <https://puglia-beniculturali.acquistitelematici.it>.

Non saranno prese in considerazione offerte fate pervenire con modalità diverse.

Per partecipare alla gara dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di che trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 10 aprile 2019, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

BARI. CASTELLO SVEVO. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI RILIEVO – PROGETTAZIONE E DIREZIONE OPERATIVA STRUTTURE E IMPIANTI – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA – PROGETTAZIONE E DIREZIONE OPERATIVA ANTINCENDIO.

CIG: 78204030B7 CUP F93G18000080001

- “A” – “Documentazione amministrativa”;
- “B” – “Offerta tecnica”;
- “C” – “Offerta economica”.

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati nell’oggetto le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore con firma digitale.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contrassegnati con la lettera A, si applica l’art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L’offerta vincherà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE CONTRASSEGNA CON LA LETTERA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione contrassegnata con la lettera A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE elettronico, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo. L'assolvimento dell'obbligo di pagamento del bollo deve essere attestato mediante copia del relativo modello F23 **da allegare** – indicando il codice tributo 456T e riportando nel campo “descrizione” i codici CUP e CIG della gara e la dicitura “Domanda di partecipazione”. La domanda contiene le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

Il concorrente compila il DGUE allegato, conforme allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016.

Parte II - Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

(Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.2.1 n. 1 del presente Disciplinare).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti del Modello DGUE allegato.

Il DGUE è sottoscritto, mediante firma digitale, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.2.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;
- e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016;

Per le società di ingegneria

- g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;
- h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016;
- i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016.

Per i consorzi stabili

- j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;
3. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al punto **7.1 lett. e)**, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale;
4. dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto **7.1 d)** i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D.LGS. 81/2008;
5. dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto **7.1 lett. e)**: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale e gli estremi dell'iscrizione all'elenco del Ministero dell'Interno;
6. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
7. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
8. accetta il protocollo di legalità **sottoscritto dalla Stazione appaltante e la Prefettura di Bari in data 17/07/2013** allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
9. L'Impresa ed i suoi collaboratori e fornitori si obbligano a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal "**Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**" adottato con D.M. n. 597 del 23.12.2015, così come sancito dall'art. 2, co. 2 del Codice medesimo.

1. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

2. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
3. dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi;
4. indica i seguenti dati:

domicilio fiscale - codice fiscale - partita IVA - indirizzo PEC;

solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
5. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
6. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché

dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

7. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai nn. da 1 a 7;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici;

15.2.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- in caso di sottoscrizione del procuratore, copia conforme all'originale della procura.
- ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

- copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

Nel caso studi associati:

- statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;

15.2.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di rete

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. **rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione** (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- b) **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.2.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE LETTERA B – OFFERTA TECNICA

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali; il concorrente indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche;

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'OFFERTA TECNICA CONTRASSEGNA CON LA LETTERA B.

La documentazione tecnica, deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti elaborati:

Criterio A - PROFESSIONALITÀ

Relazione A.1 - Servizi svolti per prestazioni di progettazione riguardanti l'aspetto strutturale in immobili soggetti a tutela;

Relazione A.2 - Servizi svolti per prestazioni di progettazione riguardanti l'aspetto impiantistico in immobili soggetti a tutela;

Criterio B – RELAZIONE METODOLOGICA SULLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO:

Relazione B.1 – Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte e gli aspetti architettonici, funzionali e di minimo impatto;

Relazione B.2 - Adozione di soluzioni per minimizzare costi e tempi di manutenzione, contribuendo altresì al miglioramento della flessibilità d'uso della struttura;

Relazione B.3 - Rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM);

Relazione B.4 - Modalità organizzative del cantiere in termini di sicurezza nella fase progettuale e di interazione con le aree aperte al pubblico.

Per ognuna di tali elementi metodologici si illustrano nel seguito gli elementi di valutazione, i criteri motivazionali e la documentazione richiesta.

Relazione A.1 - Servizi svolti per prestazioni di progettazione riguardanti l'aspetto strutturale in immobili soggetti a tutela:

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e qualità del concorrente; in particolare, il concorrente dovrà dimostrare di aver redatto progetti che, sul piano strutturale, rispondano meglio agli obiettivi che la stazione appaltante persegue, con lo scopo di ottimizzare il costo globale di realizzazione, di manutenzione e di gestione dell'opera, oltre che di efficacia sotto il profilo dell'erogazione dei servizi previsti, in termini di qualità, funzionalità e peculiarità estetica. I concorrenti che, a dimostrazione delle proprie capacità professionali, presentino al massimo numero due progetti, appartenenti alla stessa classe e categoria E.22, che siano simili e strumentali alla prestazione dello specifico servizio, avranno una valutazione migliore.

Documentazione facente parte della relazione:

Il concorrente dovrà produrre la documentazione relativa ad al massimo due interventi già svolti, scelti fra gli interventi qualificabili affini a quelli indicati nell'ambito dell'affidamento e che dallo stesso Operatore sia ritenuto maggiormente significativo della propria capacità di realizzare la prestazione richiesta sotto il profilo tecnico, ed in particolare:

- Elaborato descrittivo di max n. 2 pagine (scritta su un solo lato) corredato di documenti tecnico-contabili dai quali si evincano le caratteristiche e gli importi dei servizi di progettazione effettivamente eseguiti (formato A4, carattere "arial" dimensione 11 interlinea 1,5).

- Elaborato grafico/fotografico in formato A3, massimo n. 4 pagine, contenente tutte le informazioni utili a valutare quanto descritto.

Si precisa che il contenuto delle pagine/schede successive al limite massimo indicato potrà non essere preso in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta tecnica.

Relazione A.2 - Servizi svolti per prestazioni di progettazione riguardanti l'aspetto impiantistico in immobili soggetti a tutela;

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente; in particolare, il concorrente dovrà dimostrare di aver redatto progetti che, sul piano impiantistico, rispondano meglio agli obiettivi che la stazione appaltante persegue, con lo scopo di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione, valorizzazione e di gestione dell'opera, oltre che di efficacia sotto il profilo dell'erogazione dei servizi previsti, in termini di qualità, funzionalità ed integrazione delle diverse componenti impiantistiche. I concorrenti che, a dimostrazione delle proprie capacità professionali, presentino al massimo numero due progetti, anche non appartenenti alla stessa classe e categoria, ma che siano simili e strumentali alla prestazione dello specifico servizio avranno una valutazione migliore.

Documentazione facente parte della relazione:

Il concorrente dovrà produrre la documentazione relativa ad al massimo due interventi già svolti, scelti fra gli interventi qualificabili affini a quelli indicati nell'ambito dell'affidamento e che dallo stesso Operatore sia ritenuto maggiormente significativo della propria capacità di realizzare la prestazione richiesta sotto il profilo tecnico, ed in particolare:

- Elaborato descrittivo di max n. 2 pagine (scritta su un solo lato) corredato di documenti tecnico-contabili dai quali si evincano le caratteristiche e gli importi dei servizi di progettazione effettivamente eseguiti (formato A4, carattere "Arial" dimensione 11 interlinea 1,5).
- Elaborato grafico/fotografico in formato A3, massimo n. 4 pagine, contenente tutte le informazioni utili a valutare quanto descritto. Si precisa che il contenuto delle pagine/schede successive al limite massimo indicato potrà non essere preso in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta tecnica.

Relazione B.1 – Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte e gli aspetti architettonici, funzionali e di minimo impatto:

Sarà valutata positivamente la redazione di proposte progettuali che ottimizzino le indicazioni riportate nel DIP messo a gara, elaborando le attività di progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica.

A tal fine, la proposta progettuale deve illustrare le soluzioni tecniche e tecnologiche che si intendono perseguire al fine di:

- Valorizzare l'unicità e l'identità stessa dell'intervento in funzione della sua destinazione;
- Consentire una gestione impiantistica organica e diversificata per ambienti, in funzione delle diverse attività che dovrà accogliere la nuova struttura;
- Limitare l'impatto visivo dei sistemi impiantistici;
- Integrare le componenti impiantistiche nell'area individuata, rendendole facilmente identificabile ma al contempo non invasiva.

In particolare, si valuterà positivamente il valore delle soluzioni tecniche e tecnologiche che conducano alla ottimizzazione del progetto funzionale, attraverso:

- interventi architettonici, impiantistici, corpi illuminanti, pratiche volte al contenimento energetico concepiti in modo unitario, descrivendone le caratteristiche costruttive, i materiali e le tecnologie in relazione al contesto formale e figurativo delle preesistenze nel quale si andranno ad inserire;
- la riduzione del consumo di energia e miglioramento della versatilità dei sistemi impiantistici;
- l'ottimizzazione del benessere degli utilizzatori;
- la riduzione dell'impatto visivo degli impianti sull'intera struttura.

Documentazione facente parte della relazione:

Elaborato descrittivo di max n. 4 pagine (scritta su un solo lato) corredato da grafici ed organigrammi tipologici, dai quali si evincano la consistenza e le caratteristiche delle soluzioni e degli interventi migliorativi proposti. (formato A3, carattere "Arial" dimensione 11 interlinea 1,5). Si precisa che il contenuto delle pagine/schede successive al limite massimo indicato potrà non essere preso in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta tecnica.

Relazione B.2 - Adozione di soluzioni per minimizzare costi e tempi di manutenzione, contribuendo altresì al miglioramento della flessibilità d'uso della struttura;

Saranno valutate positivamente le proposte, con cui si individuano soluzioni che consentono di ottimizzare il progetto, con particolare riguardo alle soluzioni per minimizzare costi e tempi di manutenzione. A tal fine, la relazione deve illustrare le tecniche che si intendono adottare in relazione alla qualità e all'efficacia delle misure progettuali finalizzate al perseguimento degli obiettivi dell'intervento e alla versatilità d'uso futura della struttura, contribuendo altresì all'adozione di una gestione snella ed economicamente leggera degli spazi e delle aree esterne.

In particolare si valuterà il valore tecnico in grado di:

- garantire una minimizzazione dei costi e dei tempi di manutenzione delle opere previste, che comportino una facilità di manutenzione delle diverse componenti, tecniche e tecnologiche, adeguate alla qualità dell'intervento richiesto;
- l'ottimizzazione gestionale, la minimizzazione dei costi di esercizio e di manutenzione;
- il miglioramento della flessibilità funzionale e il livello di sicurezza di funzionamento del complesso;
- garantire una forma di sostenibilità generalizzata, anche mediante l'utilizzo di soluzioni innovative e allo stesso tempo garanti dell'efficacia della prestazione equivalente ;
- garantire adeguati approfondimenti relativi alle componenti impiantistiche, con particolare riferimento agli aspetti illuminotecnici e di prevenzione incendio, in accordo con le Linee Guida dei VVF emanate con circolare n. 3181 del 15.03.2016.

Documentazione facente parte della relazione:

Elaborato descrittivo di max n. 4 pagine (scritta su un solo lato) corredato da grafici ed organigrammi tipologici, dai quali si evincano la consistenza e le caratteristiche delle soluzioni e degli interventi migliorativi proposti. (formato A3, carattere "Arial" dimensione 11 interlinea 1,5).

Si precisa che il contenuto delle pagine/schede successive al limite massimo indicato potrà non essere preso in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta tecnica.

Relazione B.3 - Rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM);

Sarà valutata positivamente la redazione di proposte progettuali con cui si individuino possibili soluzioni in grado di dimostrare il rispetto dei criteri ambientali minimi attraverso:

- una migliore manutenzione delle opere durante il loro ciclo di vita;
- un miglioramento prestazionale delle tecniche e tecnologie progettuali; un adeguato monitoraggio dei consumi energetici.

Documentazione facente parte della relazione:

- Elaborato descrittivo di max n. 2 pagine (scritta su un solo lato) corredato da grafici ed organigrammi tipologici, dai quali si evincano la consistenza e le caratteristiche delle soluzioni e degli interventi migliorativi proposti. (formato A3, carattere "Arial" dimensione 11 interlinea 1,5).

- Si precisa che il contenuto delle pagine/schede successive al limite massimo indicato potrà non essere preso in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta tecnica.

Relazione B.4 - Modalità organizzative del cantiere in termini di sicurezza nella fase progettuale e di interazione con le aree aperte al pubblico.

Sarà valutata positivamente una relazione di max n. 2 pagine (scritta su un solo lato) che illustri le modalità e i criteri che si intendono adottare, per gli aspetti di coordinamento della sicurezza, nell'allestimento e nell'organizzazione del cantiere al fine dell'uso razionale degli spazi occupati e alla tutela della sicurezza dei lavoratori e di terzi.

Nella proposta, il Concorrente dovrà prevedere lo sviluppo del cantiere secondo la modalità di gestione per fasi successive (accantieramento, viabilità, aree di deposito materiale, *utilities*, movimentazione dei materiali, etc.).

La commissione valuterà positivamente tutte le soluzioni e gli apprestamenti che garantiscano un efficace espletamento delle mansioni, con particolare riguardo alle modalità di controllo, all'organico da impegnare, alla modulistica da rendere, al fine di consentire più agevole il rapporto con il Committente.

Sarà valutato positivamente ogni eventuale soluzione che consenta di definire e migliorare le modalità di esecuzione del servizio in sede di progettazione, con riguardo, alle attività di controllo e sicurezza e con particolare riferimento all'utilizzo di eventuali ponteggi e/o apprestamenti in strada che possano alterare il flusso veicolare e pedonale presente nell'area, anche in considerazione dell'individuazione delle aree di accesso al cantiere.

Documentazione facente parte della relazione:

- Elaborato descrittivo di max n. 2 pagine (scritte su un solo lato) corredato da grafici ed organigrammi tipologici, dai quali si evincano la consistenza e le caratteristiche delle soluzioni e degli interventi migliorativi proposti. (formato A3, carattere "Arial" dimensione 11 interlinea 1,5).

Si precisa che il contenuto delle pagine/schede successive al limite massimo indicato potrà non essere preso in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta tecnica.

La documentazione Tecnica è quindi riepilogata come segue:

DOCUMENTAZIONE	MODALITA' DI PRESENTAZIONE	ALLEGARE FORMATO	NUMERO DI PAGINE
Relazione A.1	FIRMATA DIGITALMENTE	ALLEGARE A4 ALLEGARE A3	Max 2 (elab. descrittivo) Max 4 (elaborato grafico)
Relazione A.2	FIRMATA DIGITALMENTE	ALLEGARE A4 ALLEGARE A3	Max 2 (elab. descrittivo) Max 4 (elaborato grafico)
Relazione B.1	FIRMATA DIGITALMENTE	ALLEGARE A3	Max 4
Relazione B.2	FIRMATA	ALLEGARE A3	Max 4

	DIGITALMENTE		
Relazione B.3	FIRMATA DIGITALMENTE	ALLEGARE A3	Max 2
Relazione B.4	FIRMATA DIGITALMENTE	ALLEGARE A3	Max 2

Si precisa che il contenuto delle pagine/schede successive al limite massimo indicato potrà non essere preso in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta tecnica.

A PENA DI ESCLUSIONE NON DOVRANNO ESSERE INSERITI NELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA RIFERIMENTI ALL'OFFERTA TEMPORALE O ECONOMICA.

17. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE C – OFFERTA ECONOMICA

La documentazione contrassegnata con la lettera “C – Offerta economica” è composta, **a pena di esclusione**, dall'offerta economica predisposta dal concorrente e deve contenere i seguenti elementi:

- a) ribasso percentuale (in cifre e in lettere) da applicarsi sull'intero importo posto a base di gara, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA. Verranno prese in considerazione fino a n. due cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

L'assolvimento dell'obbligo di pagamento del **bollo per l'Offerta economica**, deve essere attestato mediante copia del relativo modello F23 **da allegare** – indicando il codice tributo 456T e riportando nel campo “descrizione” i codici CUP e CIG della gara e la dicitura “Offerta Economica”.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA.

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95, co. 3, lett. b), del Codice dei Contratti, secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica e il punteggio per l'offerta economica.

Il punteggio massimo complessivo è pari a 100 punti, come di seguito distribuiti:

	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
1	Offerta tecnica	80
2	Offerta economica	20
	Totale	100

Ai sensi di quanto fissato nelle “Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti in materia di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” emanate dall'ANAC, e ai sensi dell'articolo 95, co. 6, del Codice dei Contratti, la valutazione delle offerte tecniche sarà svolta in base ai criteri e ai sub criteri di seguito indicati:

- a) professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da servizi relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali (**Relazione A.1 e A.2**);
- b) caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico (**Relazione B.1, B.2, B.3, B.4**);
- c) ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica.

CRITERI E PUNTEGGI ASSEGNATI		
aA.1	Servizi svolti per prestazioni di progettazione riguardanti l'aspetto strutturale in immobili soggetti a tutela	15
A.2	Servizi svolti per prestazioni di progettazione riguardanti l'aspetto impiantistico in immobili soggetti a tutela	15
aB.1	Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte e gli aspetti architettonici, funzionali e di minimo impatto	20
B.2	Adozione di soluzioni per minimizzare costi e tempi di manutenzione degli impianti, contribuendo altresì al miglioramento della flessibilità d'uso della struttura, in immobili soggetti a tutela	10
aB.3	Rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM)	10
B.4	Modalità organizzative del cantiere in termini di sicurezza nella fase progettuale e di interazione con le aree aperte al pubblico.	10
TOTALE		80/100

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico: Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **40 punti su 80 (max)**. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

17.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

ottimo = da 0,81 a 1;

distinto = da 0,61 a 0,80;

buono = da 0,41 a 0,60 ;

discreto = da 0,21 a 0,40;

sufficiente= da 0,01 a 0,20;

insufficiente=0.

La commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta, in relazione al sub-criterio in esame.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA E DELL'OFFERTA TEMPO

È attribuito all'**offerta economica** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula con interpolazione lineare**

$$C_i = Ra/R_{max}$$

dove:

C_i = *coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;*

Ra = *ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;*

R_{max} = *ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.*

17.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo del punteggio tabellare: al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA DOCUMENTAZIONE A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'apertura delle offerte avverrà presso l'indirizzo del Segretariato regionale del MiBAC per la Puglia (Via dei Dottula – Isolato 49 – 70121 BARI (3° piano) il 12 aprile 2019 alle ore 10,00.

Potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC, sempre con cinque giorni di anticipo.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo arrivo della documentazione inviata dai concorrenti e a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni alla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà composta da n. 3 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non dovranno sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasceranno apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA DELLA DOCUMENTAZIONE CONTRASSEGATA CON LE LETTERE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà alla verifica della documentazione concernente l'offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame, alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 17.3.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nella *offerta tecnica*.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al *RUP* **le eventuali esclusioni** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- 3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione della progettazione richiesta con il presente bando che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, **ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità**, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie derivanti dal contratto è competente il TAR Puglia sede di Bari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.LGS. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

IL SEGRETARIO REGIONALE
Dirigente
Dott.ssa Eugenia VANTAGGIATO